

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 529

del 02/11/2020

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Definizione e assegnazione degli obiettivi per l'anno 2020.

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. XI/1058 del 17.12.2018**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott.ssa Frida Fagandini

Dott.ssa Sara Cagliani



IL DIRETTORE GENERALE

Viste:

- la Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 ad oggetto "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità", come modificata dalla L.R. 11 agosto 2015 n. 23 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. X/4468 del 10.12.2015 ad oggetto: "Attuazione L.R. 23/2015: Costituzione Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Brescia";

Richiamati i seguenti atti di pianificazione strategica e di programmazione regionale:

- la D.G.R. n. XI/1058 del 17.12.2018 ad oggetto "Determinazioni in ordine alla Direzione dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Brescia" con cui sono stati assegnati, a questa Direzione, specifici obiettivi (c.d. di mandato);
- la D.G.R. n. XI/2672 del 16.12.2019, avente ad oggetto "determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e socio-sanitario per l'esercizio 2020 - (di concerto con gli assessori Caparini, Piani e Bolognini)";

Richiamate altresì le disposizioni regionali fino ad oggi emanate per far fronte all'emergenza sanitaria prodotta dalla diffusione del virus SARS-Cov-2:

- il Decreto del Segretario della Regione Lombardia 12 marzo 2020 n. 3287 avente ad oggetto: "Costituzione dell'Unità di Crisi dell'emergenza sanitaria in ordine all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e relativa Task Force";
- la D.G.R. n. XI/2903 del 02.03.2020 avente ad oggetto: "Prime Determinazioni in ordine all'emergenza, epidemiologica da Covid-19";
- la D.G.R. n. XI/ 2905 del 04.03.2020 avente ad oggetto: "Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione dell'emergenza da Covid-19 ed intesa tra associazioni di categoria (Confindustria Lombardia, AIOP, ANISAP E ARIS) e Regione Lombardia per l'impiego straordinario di personale sanitario presso ospedali pubblici lombardi al fine di fronteggiare l'emergenza da Covid-19";
- la D.G.R. n. XI/2906 del 08.03.2020 avente ad oggetto: "Ulteriori determinazione in ordine all'emergenza epidemiologica da Covid - 19";
- il Decreto D.G.W. n. 3353 del 15.03.2020 con oggetto "Disposizioni integrative in attuazione della D.G.R. n. XI/2906 del 08.03.2020 per l'organizzazione della rete ospedaliera in ordine all'emergenza epidemiologica da Covid - 19.";
- la D.G.R. 23 n. XI/2984 del 23.03.2020 avente ad oggetto: "Ulteriori determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da Covid - 19. Coinvolgimento delle strutture erogatrici private in attuazione delle previsioni contenute nel decreto legge 17.3.020, n. 18";
- la D.G.R. n. XI/2985 del 23 marzo 2020 avente ad oggetto: "Ulteriori disposizioni in ordine alla gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Attivazione moduli provvisori presso ASST";
- la D.G.R. n. XI/2986 del 23.03.2020 avente ad oggetto: "Ulteriori determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - Area territoriale";
- la D.G.R. n. XI/3016 del 30.03.2020 avente ad oggetto: "Ulteriori determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da Covid-19 (Centro di Costo COV 20)";
- la D.G.R. n. XI/3018 del 30.03.2020 avente ad oggetto: "Ulteriori determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da Covid-19 (Indicazioni per gestioni operative per le RSA e le RSD)";
- la D.G.R. n. XI/3020 del 30.03.2020 avente ad oggetto: "Ulteriori disposizioni per la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Istituzione servizi di degenza per sorveglianza pazienti covid-19 paucisintomatici (centro di costo COV 20)";
- la D.G.R. n. XI/3114 del 07.05.2020 avente ad oggetto: "Determinazioni in merito alle attività di sorveglianza in funzione dell'epidemia Covid-19";



- la D.G.R. n. XI/3115 del 12.05.2020, avente ad oggetto: "Indirizzi per l'organizzazione delle attività sanitarie in relazione all'andamento dell'epidemia da Covid 19";
- la D.G.R. n. XI/3131 del 07.05.2020, avente ad oggetto: "Covid-19: indicazioni in merito ai test sierologici";
- la D.G.R. n. XI/3226 del 09.06.2020 avente ad oggetto "Atto di indirizzo in ambito sociosanitario successivo alla Fase 1 dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la D.G.R. n. XI/3264 del 16.06.2020 avente ad oggetto "Piano di riordino della rete ospedaliera: attuazione dell'art.2 del D.L. 34/2020 e circolari interpretative";
- la D.G.R. n. XI/3323 del 30.06.2020 avente ad oggetto "Ulteriori determinazioni in merito alle attività di sorveglianza in funzione dell'Epidemia Covid-19 di cui alla DGR 3114 del 07.05.2020";
- la D.G.R. n. XI/3524 del 05.08.2020 avente ad oggetto "Aggiornamento atti di indirizzo ex D.G.R. n. XI/3226 del 09.06.2020";
- la D.G.R. n. XI/3525 del 05.08.2020 avente ad oggetto "Adozione del piano di potenziamento e riorganizzazione della rete di assistenza, in attuazione dell'art.1 DL 34, convertito con modificazioni della L. 17/07/2020 n.77";
- la D.G.R. n. XI/3528 del 05.08.2020 avente ad oggetto "Indicazioni per l'attivazione di servizi sanitari erogabili a distanza (televisita)";
- il Decreto D.G.W. n. 9583 del 06.08.2020 con oggetto "Aggiornamento degli indirizzi per l'organizzazione delle attività sanitarie in relazione all'andamento dell'Epidemia da COVID 19";
- la D.G.R. n. XI/3529 del 05.08.2020 avente ad oggetto "Determinazioni in merito al trattamento economico dei servizi erogati dalle strutture extra-ospedaliere nel periodo dell'emergenza pandemica";

Richiamata infine la D.G.R. n. XI/3520 del 05.08.2020 ad oggetto "Determinazioni in ordine agli obiettivi delle Agenzie di Tutela Della Salute (A.T.S.), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (A.S.S.T.) e dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (A.R.E.U.) – Anno 2020." che dispone che la valutazione dei Direttori Generali delle ATS/ASST, per il 2020, avverrà esclusivamente in relazione al grado di raggiungimento dei seguenti obiettivi di sviluppo:

- recupero delle prestazioni di specialistica ambulatoriale fortemente ridotte a causa dell'emergenza Covid 2019 – Produzione del secondo semestre 2020 pari ad almeno il 95% della produzione del secondo semestre 2019 – peso 25;
- attuazione del piano di riordino della rete ospedaliera – peso 20;
- attuazione del piano di potenziamento della sorveglianza e delle attività assistenziali della rete territoriale – peso 25;
- piena attuazione delle indicazioni regionali per la gestione dell'emergenza da SARS-COV-2 (Covid-19) compresa la rimodulazione delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi LEA/NSG (Livelli Essenziali di Assistenza / Nuovo Sistema di Garanzia) – peso 30;

e che con successivo decreto del Direttore Generale Welfare verranno declinati gli specifici indicatori di risultato;

Visti, altresì:

- il Piano della Performance per il triennio 2020-2022, approvato con Decreto D.G. n. 50 del 31.01.2020;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il periodo 2020-2022, approvato con Decreto D.G. n. 51 del 31.01.2020;
- il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico, approvato con Decreto D.G. n. 53 del 31.01.2017 e assentito da Regione Lombardia con D.G.R. n. X/6467 del 10.04.2017;



Preso atto che nei primi due trimestri del 2020 la pandemia da Covid 2019 si è diffusa in maniera importante in Regione Lombardia, impattando considerevolmente sull'attività dell'Agenzia, delle Strutture Sanitarie e Sociosanitarie del territorio, e che la D.G.R. n. XI/2906 del 08.03.2020, per rispondere in modo adeguato all'emergenza epidemiologica, ha modificato in tutta la rete assistenziale, superando in parte la programmazione ordinaria stabilita con la DGR n. XI/2672 del 16.12.2019;

Considerato che:

- l'emergenza sanitaria ha imposto all'Agenzia una revisione totale delle attività ordinarie svolte per garantire i livelli di sicurezza imposti dai protocolli nazionali e regionali;
- l'Agenzia, per effetto delle restrizioni imposte e per rispondere in modo adeguato all'emergenza epidemiologica, ha tempestivamente provveduto a riorganizzare tutti i servizi/attività;

Ritenuto per le considerazioni di cui sopra:

- di ridefinire le fasi della valutazione e misurazione della performance organizzativa e individuale per l'anno 2020, individuando due periodi, in funzione dell'emergenza e del post emergenza Covid-19:
 - o Fase 1 stabilita al 31.08.2020
 - o Fase 2 stabilita dal 01.09.2020 al 31.12.2020
- di procedere quindi, con riferimento alla Fase 1 in cui sono stati riorganizzati tutti i servizi e le attività nel periodo del picco emergenziale, al riconoscimento nel mese di novembre anno 2020, di una quota pari al 50% della retribuzione di risultato e del fondo di produttività collettiva per l'anno 2020, correlandola all'obiettivo straordinario che è stato conseguito con la gestione dell'emergenze;
- di riconoscere la restante quota a saldo del fondo di risultato e di produttività entro 31.05.2021, previa verifica dell'attività svolta;
- di ricomprendere, nell'erogazione della quota del 50% della retribuzione di risultato, in via del tutto straordinaria e limitatamente all'annualità 2020, anche i Direttori di Dipartimento, in parziale deroga all'accordo collettivo vigente per la dirigenza;
- di sospendere, sempre in via del tutto straordinaria e limitatamente all'annualità 2020, la valutazione intermedia del personale dipendente;
- di procedere a richiedere al Nucleo di Valutazione delle Prestazioni parere in merito a quanto previsto dal presente provvedimento, prima del pagamento dell'acconto della retribuzione di risultato e del fondo di produttività collettiva per l'anno 2020;

Condivise con la Direzione Strategica le linee strategiche e le azioni prioritarie di interesse dell'Agenzia, anche in adempimento agli obiettivi sopra richiamati;

Ritenuto di dover procedere all'assegnazione, ai Direttori dei Dipartimenti e ai Responsabili dei Servizi in staff alle Direzioni, degli obiettivi per il corrente anno di seguito indicati:

- obiettivi di cui alla D.G.R. n. XI/3520 del 05.08.2020;
- obiettivi aziendali e Piano Performance derivanti dagli atti di programmazione e pianificazione dell'Agenzia, assegnati dalla Direzione Strategica Aziendale mediante la consegna delle rispettive schede;

Confermati:

- l'opportunità di collegare, il raggiungimento degli obiettivi alla valutazione del personale;
- il percorso di condivisione e informazione a tutto il personale degli obiettivi;

Specificato che gli obiettivi in oggetto potranno subire integrazioni/variazioni per ulteriori dettagli, determinazioni regionali e/o per diverse necessità dell'Agenzia;



Vista la proposta presentata dal Direttore f.f. del Servizio Pianificazione e Controllo, Ing. Ivan Campa, che anche in qualità di Responsabile del procedimento attesta la regolarità tecnica del presente atto;

Dato atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'Agazia;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott.ssa Frida Fagandini e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

per tutto quanto in premessa citato

- a) di prendere atto della DGR XI/3250 del 05.08.2020 "Determinazioni in ordine agli obiettivi delle Agenzie di Tutela della salute (A.T.S.), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (A.S.S.T.) e dell'azienda Regionale Emergenza Urgenza (A.R.E.U.) - anno 2020", allegata al presente provvedimento e in attesa del Decreto del Direttore Generale DGW di declinazione degli specifici indicatori di risultato; di procedere all'assegnazione, ai Direttori dei Dipartimenti e ai Responsabili dei Servizi in staff alle Direzioni, degli obiettivi per il corrente anno di seguito indicati:
 - ✓ obiettivi di cui alla D.G.R. n. XI/3520 del 05.08.2020;
 - ✓ obiettivi aziendali e Piano Performance derivanti dagli atti di programmazione e pianificazione dell'Agazia, assegnati dalla Direzione Strategica Aziendale mediante la consegna delle rispettive schede;
- b) di ridefinire le fasi della valutazione e misurazione della performance organizzativa e individuale per l'anno 2020, individuando due periodi, in funzione dell'emergenza e del post emergenza Covid-19:
 - ✓ Fase 1 stabilita al 31.08.2020
 - ✓ Fase 2 stabilita dal 01.09.2020 al 31.12.2020
- c) di procedere quindi, con riferimento alla Fase 1 in cui sono stati riorganizzati tutti i servizi e le attività nel periodo del picco emergenziale, al riconoscimento nel mese di novembre anno 2020, di una quota pari al 50% della retribuzione di risultato e del fondo di produttività collettiva per l'anno 2020, correlandola all'obiettivo straordinario che è stato conseguito con la gestione dell'emergenze;
- d) di riconoscere la restante quota a saldo del fondo di risultato e di produttività entro 31.05.2021, previa verifica dell'attività svolta;
- e) di ricomprensere, nell'erogazione della quota del 50% della retribuzione di risultato, in via del tutto straordinaria e limitatamente all'annualità 2020, anche i Direttori di Dipartimento, in parziale deroga all'accordo collettivo vigente per la dirigenza;
- f) di sospendere, sempre in via del tutto straordinaria e limitatamente all'annualità 2020, la valutazione intermedia del personale dipendente;
- g) di procedere a richiedere al Nucleo di Valutazione delle Prestazioni parere in merito a quanto previsto dal presente provvedimento, prima del pagamento dell'acconto della retribuzione di risultato e del fondo di produttività collettiva per l'anno 2020;
- h) di dare atto che i Direttori dei Dipartimenti e i Responsabili dei Servizi in staff alle Direzioni proseguiranno il percorso di declinazione a cascata, a tutto il personale interessato, degli obiettivi di rispettiva competenza nonché la consueta informazione e condivisione degli stessi a tutto il personale dipendente;
- i) di provvedere a cura dell'assetto proponente alla comunicazione del presente provvedimento al Collegio Sindacale, al Collegio di Direzione, nonché al Nucleo di Valutazione delle Prestazioni dell'Agazia;



- j) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- k) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3520

Seduta del 05/08/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI OBIETTIVI DELLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE (A.T.S.), DELLE AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI (A.S.S.T.) E DELL'AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA (A.R.E.U.) – ANNO 2020.

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Vicario Marco Salmoiraghi

Il Dirigente Marco Cozzoli

L'atto si compone di 9 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- Il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”;
- Il D.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 “Attuazione della delega di cui all’articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”, la quale prevede all’art. 12, comma 2, che i Direttori Generali sono valutati dalla Giunta regionale secondo le disposizioni di cui al D.lgs. n. 171/2016;

VISTI altresì:

- il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- l’intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016 del 10 luglio 2014;
- la l.r. 30 dicembre 2008, n. 38 “Disposizioni in materia sanitaria, sociosanitaria e sociale – collegato”, in particolare l’art. 5;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale” in particolare l’art. 38 rubricato “sistema di valutazione”;
- i provvedimenti adottati in ordine all’emergenza sanitaria determinata dalla Pandemia da Covid 19;

VISTI i documenti di programmazione regionale, con particolare riferimento alla programmazione socio-sanitaria:

- D.C.R. n. XI/64 del 10 luglio 2018 “Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura”;

RICHIAMATE:

- le deliberazioni della Giunta Regionale di nomina dei Direttori Generali delle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Agenzie e Aziende della Regione Lombardia nonché i conseguenti contratti di prestazione d'opera intellettuale sottoscritti tra i suddetti Direttori Generale e il Direttore Generale Welfare;

- la D.G.R. n. XI/2672 del 16 dicembre 2019 “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2020” – (di concerto con gli Assessori Caparini, Piani e Bolognini);

SPECIFICATO che l'art 6 del contratto di prestazione d'opera intellettuale sopra citato prevede, con riferimento agli obiettivi oggetto del presente provvedimento, che gli stessi vengano stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale e valutati in sintonia con il sistema di valutazione utilizzato per la dirigenza regionale, anche con riferimento al grado di congruità dell'azione con gli obiettivi strategici secondo i criteri e le procedure stabilite dalla Giunta Regionale. La percentuale di incremento del compenso di cui al precedente art. 5 è commisurata al grado di raggiungimento degli obiettivi e non può, comunque, superare il limite massimo del 20% pari a Euro 30.987,41 del trattamento economico annuo onnicomprensivo. Il mancato raggiungimento della soglia minima stabilita dalla Giunta regionale in relazione agli obiettivi comporta la non corresponsione dell'incentivo economico. La valutazione di cui al presente articolo avrà rilievo ai fini del mantenimento dell'incarico in relazione al raggiungimento degli obiettivi prioritari stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale; l'esito negativo della valutazione comporterà ipso facto la risoluzione del contratto.

RICHIAMATO il D.lgs. n. 171/2016 il quale prevede all'art. 2 comma 2 che “All'atto della nomina di ciascun Direttore generale, le regioni definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi”, al comma 3 “Al fine di assicurare omogeneità nella valutazione dell'attività dei direttori generali, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i criteri e le procedure per valutare e verificare tale attività” e preso atto che ad oggi la Conferenza non risulta abbia provveduto a determinare i sopracitati criteri e sistemi di valutazione e verifica;

PRESO ATTO che nei primi mesi del 2020 la pandemia da Covid 2019 si è diffusa in maniera importante in Regione Lombardia, impattando considerevolmente sull'attività delle Strutture Sanitarie tant'è che la DGR n. 2906 dell'8 marzo 2020, per



Regione Lombardia

LA GIUNTA

rispondere in modo adeguato all'emergenza epidemiologica, ha ridisegnato tutta la rete assistenziale superando in parte la programmazione ordinaria stabilita con la deliberazione che approva le regole di sistema 2020;

RITENUTO, pertanto, di stabilire che la valutazione dei Direttori Generali delle ATS/ASST, per il 2020, avverrà esclusivamente in relazione al grado di raggiungimento dei seguenti obiettivi di sviluppo:

- Recupero delle prestazioni di specialistica ambulatoriale fortemente ridotte a causa dell'emergenza Covid 2019 – Produzione del secondo semestre 2020 pari ad almeno il 95% della produzione del secondo semestre 2019 – peso 25;
- Attuazione del piano di riordino della rete ospedaliera – peso 20;
- Attuazione del piano di potenziamento della sorveglianza e delle attività assistenziali della rete territoriale – peso 25;
- Piena attuazione delle indicazioni regionali per la gestione dell'emergenza da SARS-COV-2 (Covid 19) compresa la rimodulazione delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi LEA/NSG – peso 30;

RITENUTO altresì di stabilire che la valutazione del Direttore Generale della Azienda Regionale Emergenza Urgenza, per il 2020, avverrà esclusivamente in relazione al grado di raggiungimento dei seguenti obiettivi di sviluppo:

- Attuazione del piano di riordino della rete ospedaliera – peso 20;
- Piena attuazione delle indicazioni regionali per la gestione dell'emergenza da SARS-COV-2 (Covid 19) compresa la rimodulazione delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi LEA/NSG – peso 30;
- Gestione e attuazione del Programma regionale per la raccolta di plasma iperimmune – peso 20;
- Piena attivazione della Centrale Operativa 116117 – peso 30;

DATO ATTO, conseguentemente, che per il 2020, la previsione di cui all'ultimo comma dell'art. 6 del contratto di prestazione d'opera intellettuale sottoscritto dai direttori generali non trova applicazione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO, altresì, di stabilire:

- che il punteggio massimo che può essere assegnato ad ogni Direttore generale è pari a 100 punti e che il mancato raggiungimento della soglia minima pari a 60 punti comporta la non corresponsione dell'incentivo economico;
- che il risultato ottenuto nella valutazione degli obiettivi di sviluppo assegnati ai direttori generali determina la definizione dell'incentivo economico che sarà pari al valore del punteggio finale, arrotondato all'unità più prossima, espresso in percentuale;

RITENUTO, altresì di rinviare ad un Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Welfare, la declinazione degli indicatori di risultato;

RITENUTO di fissare la seguente tempistica per la verifica del raggiungimento dei risultati di che trattasi, al termine del periodo di sviluppo degli obiettivi:

- comunicazione, da parte della Direzione Generale Welfare, dell'avvio del procedimento di valutazione degli obiettivi entro il 31 gennaio 2021;
- produzione della rendicontazione e della documentazione a supporto da parte degli enti sanitari entro 30 giorni dalla data di avvio della procedura di rendicontazione/autovalutazione degli obiettivi assegnati;
- istruttoria e verifica della documentazione e completamento del processo di valutazione, da parte di Regione Lombardia, entro 90 giorni dal ricevimento delle rendicontazioni dalle A.T.S./A.S.S.T./A.R.E.U.;
- contraddittorio con i Direttori Generali e, a conclusione, emissione dei decreti di valutazione a cura della Direzione Generale Welfare;
- erogazione dell'incentivo economico, da parte di A.T.S./A.S.S.T./A.R.E.U., spettante al Direttore Generale successivamente al termine di scadenza per la presentazione del bilancio consuntivo esercizio 2020;

RITENUTO di stabilire che, nel caso in cui la durata dell'incarico sia inferiore ai 12 mesi, ma comunque superiore a 4 mesi nell'anno solare di riferimento, la valutazione terrà conto degli obiettivi effettivamente raggiunti nel periodo considerato e l'incentivo economico sarà rapportato al medesimo periodo;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di considerare non valutabile ai fini della corresponsione dell'incentivo economico il Direttore Generale per il quale sia stata dichiarata la decadenza ai sensi della normativa sopra richiamata ovvero la risoluzione ai sensi della vigente normativa ed in particolare dell'art. 6 del contratto di prestazione d'opera sottoscritto;

RITENUTO, altresì, opportuno dare indicazione ai Direttori Generali di estendere gli obiettivi di che trattasi anche ai Direttori Sanitari, Amministrativi e Sociosanitari;

RITENUTO, infine, di demandare alla Direzione Generale Welfare eventuali ulteriori indicazioni operative;

RITENUTO che, per quanto riguarda le Fondazioni IRCCS di diritto pubblico, gli obiettivi indicati, potranno costituire linee di indirizzo per i Consigli di Amministrazione nella formulazione degli obiettivi dei Direttori Generali delle Fondazioni IRCCS di diritto pubblico;

VAGLIATE ed assunte come proprie le suddette motivazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di stabilire che la valutazione dei Direttori Generali delle Strutture sanitarie pubbliche, per il 2020, avverrà esclusivamente in relazione al grado di raggiungimento dei seguenti obiettivi di sviluppo:

- Recupero delle prestazioni di specialistica ambulatoriale fortemente ridotte a causa dell'emergenza Covid 2019 – Produzione del secondo semestre 2020 pari ad almeno il 95% della produzione del secondo semestre 2019 – peso 25;
- Attuazione del piano di riordino della rete ospedaliera – peso 20;
- Attuazione del piano di potenziamento della sorveglianza e delle attività assistenziali della rete territoriale – peso 25;
- Piena attuazione delle indicazioni regionali per la gestione dell'emergenza da SARS-COV-2 (Covid 19) compresa la rimodulazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi LEA/NSG – peso 30;

stabilendo, conseguentemente, che per il 2020, la previsione di cui all'ultimo comma dell'art. 6 del contratto di prestazione d'opera intellettuale sottoscritto dai direttori generali non trova applicazione;

2. di stabilire che la valutazione del Direttore Generale della Azienda Regionale Emergenza Urgenza, per il 2020, avverrà esclusivamente in relazione al grado di raggiungimento dei seguenti obiettivi di sviluppo:

- Attuazione del piano di riordino della rete ospedaliera – peso 20;
- Piena attuazione delle indicazioni regionali per la gestione dell'emergenza da SARS-COV-2 (Covid 19) compresa la rimodulazione delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi LEA/NSG – peso 30;
- Gestione e attuazione del Programma regionale per la raccolta di plasma iperimmune – peso 20;
- Piena attivazione della Centrale Operativa 116117 – peso 30;

stabilendo, conseguentemente, che per il 2020, la previsione di cui all'ultimo comma dell'art. 6 del contratto di prestazione d'opera intellettuale sottoscritto dal direttore generale di AREU non trova applicazione;

3. di stabilire:

- che il punteggio massimo che può essere assegnato ad ogni Direttore generale è pari a 100 punti e che il mancato raggiungimento della soglia minima pari a 60 punti comporta la non corresponsione dell'incentivo economico;
- che il risultato ottenuto nella valutazione degli obiettivi di sviluppo assegnati ai direttori generali determina la definizione dell'incentivo economico che sarà pari al valore del punteggio finale, arrotondato all'unità più prossima, espresso in percentuale;

4. di rinviare ad apposito Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Welfare, la declinazione degli indicatori di risultato;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

5. di fissare la seguente tempistica per la verifica del raggiungimento dei risultati di che trattasi, al termine del periodo di sviluppo degli obiettivi:
 - a. comunicazione, da parte della Direzione Generale Welfare, dell'avvio del procedimento di valutazione degli obiettivi entro il 31 gennaio 2021;
 - b. produzione della rendicontazione e della documentazione a supporto da parte degli enti sanitari entro 30 giorni dalla data di avvio della procedura di rendicontazione/autovalutazione degli obiettivi assegnati;
 - c. istruttoria e verifica della documentazione e completamento del processo di valutazione, da parte di Regione Lombardia, entro 90 giorni dal ricevimento delle rendicontazioni dalle A.T.S./A.S.S.T./A.R.E.U.;
 - d. contraddittorio con i Direttori Generali e, a conclusione, emissione dei decreti di valutazione a cura della Direzione Generale Welfare;
 - e. erogazione dell'incentivo economico, da parte di A.T.S./A.S.S.T./A.R.E.U., spettante al Direttore Generale successivamente al termine di scadenza per la presentazione del bilancio consuntivo esercizio 2020;
6. di stabilire, inoltre, che nel caso in cui la durata dell'incarico sia inferiore ai 12 mesi, ma comunque non inferiore a 4 nell'anno solare di riferimento, la valutazione terrà conto degli obiettivi effettivamente raggiunti nel periodo considerato e l'incentivo economico sarà rapportato al medesimo periodo;
7. di considerare non valutabile ai fini della corresponsione dell'incentivo economico il Direttore Generale per il quale sia stata dichiarata la decadenza ai sensi della normativa sopra richiamata ovvero la risoluzione ai sensi della vigente normativa ed in particolare dell'art. 6 del contratto di prestazione d'opera già sottoscritto;
8. di comunicare il presente provvedimento alle A.T.S., alle A.S.S.T. e ad A.R.E.U. di Regione Lombardia, dando indicazione ai Direttori Generali di estendere gli obiettivi della presente delibera ai Direttori Sanitari, Amministrativi e Sociosanitari;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

9. di demandare alla Direzione Generale Welfare eventuali ulteriori indicazioni operative;
10. di comunicare il presente provvedimento alle Fondazioni I.R.C.C.S. di diritto pubblico affinché le stesse, nella formulazione degli obiettivi dei Direttori Generali, possano tenerne conto quali linee di indirizzo.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge